

RECENSIONE LIBRO “IO CI CREDO” (AL BANO)

In “Io ci credo” (RCS) Al Bano, cantautore, personaggio televisivo, attore e artista da sempre nel cuore del pubblico italiano e internazionale, racconta il suo personale rapporto con la fede, l’amicizia, la famiglia, la carriera offrendo interessanti punti di riflessione e mostrando un animo profondo segnato da straordinari successi professionali, un tenace amore per la propria terra, incredibili gioie ma anche strazianti dolori. “L’amicizia è una tua scelta e può diventare una vera ricchezza spirituale, un bastone al quale appoggiarsi, un appiglio sicuro, un faro nella nebbia”. “Noi siamo esseri sociali e siamo nati per stare insieme agli altri nonostante tradimenti e difficoltà”. “L’umiltà è un ingrediente di cui ci sarebbe tanto bisogno oggi per capire il senso dell’esistenza. E’ una chiave potente, capace di aprire il cuore delle persone. Serve a migliorare se stessi, a riconoscere i propri limiti e i doni ricevuti, a evitare l’arroganza,”. “Essere a contatto con la natura ti rigenera se sai intravedere in essa il dito del Creatore”. “Se hai fede sai che prima o poi arriva il Bene per te!” “Vivere senza fede, senza la speranza, senza un orizzonte soprannaturale è come camminare in un deserto. Una sconfitta che ci riduce ad alberi privi di frutto”. “La fede è come l’acqua per i terreni.” “La preghiera è dialogo e non può diventare un’abitudine scontata”. “La vita è una continua ricerca e non possiamo mai considerarci arrivati”. “In tutto ciò che facciamo dobbiamo tenere fisso lo sguardo verso l’alto”.